

IST. MAGISTRALE ST. - "C. LORENZINI"-PESCIA
Prot. 0003143 del 11/04/2026
I (Uscita)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2021 - 2027

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Delibera del Collegio docenti n. 42 del 31/03/2026

Delibera del Consiglio d'istituto n. 50 del 09/04/2026

Istituto Magistrale Statale Carlo Lorenzini di Pescia

REGOLAMENTO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

PREMESSA

L'Istituto Magistrale Statale Carlo Lorenzini di Pescia riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale come momenti fondanti del proprio piano dell'offerta formativa. In linea con la normativa, promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale, nella convinzione che tali esperienze rappresentino “una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola” (cfr. Nota MIUR n. 843/2013).

STUDENTI ITALIANI ALL'ESTERO

DESTINATARI:

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto, frequentanti le classi quarte, che vogliano intraprendere un percorso di mobilità trimestrale, semestrale o annuale in un paese estero. Il soggiorno-studio individuale è organizzato in collaborazione con altre scuole straniere, da associazioni qualificate operanti nel settore, da agenzie formative specifiche, che prevedano, comunque, la frequenza scolastica. Tali agenzie vengono contattate e scelte direttamente dalla famiglia dello studente interessato, che successivamente, informerà la scuola (nell'ordine Dirigente, coordinatore e docente referente della Mobilità studentesca internazionale, Consiglio di classe, tutor) della volontà di partecipare a tale progetto.

Sarà la famiglia stessa, guidata e aiutata dall'agenzia di riferimento, a provvedere alle spese di viaggio e alla preparazione della documentazione necessaria (sia per l'agenzia che per la scuola italiana) per la quale, in alcuni casi, sarà richiesta la collaborazione del docente referente del progetto, del coordinatore di classe e del tutor.

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

FINALITÀ

- favorire la partecipazione degli allievi dell'istituto alle esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di scambio interculturale
- contribuire alla progettazione dell'esperienza di studio all'estero dal punto di vista degli obiettivi formativi da raggiungere
- responsabilizzare gli studenti in mobilità internazionale sui loro doveri in funzione del loro reinserimento nella scuola italiana
- assicurare una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento nella scuola italiana e dell'attribuzione dei crediti
- regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all'attività, assicurandone trasparenza e parità di trattamento per tutti gli studenti
- sostenere lo studente durante la sua esperienza interculturale
- sostenere i docenti e i compagni di classe dell'alunno in mobilità al fine di rendere l'esperienza il più possibile positiva per tutte le parti coinvolte
- valorizzare l'esperienza interculturale e incoraggiare e favorire la sua diffusione ai fini di una crescita partecipata di tutto l'Istituto

Requisiti per la partecipazione alla mobilità

Lo studente che vuole studiare all'estero deve:

- essere uno studente frequentante il quarto anno
- tra il terzo e il quarto anno scolastico essere promosso senza sospensioni di giudizio;

Durata del periodo di mobilità studentesca.

1. Il periodo di mobilità studentesca internazionale può variare da un minimo di tre mesi ad un massimo di un anno
2. Lo studente deve assicurare la frequenza attiva di una scuola estera, pubblica o privata, nel Paese della mobilità e, al termine del programma, deve fornire la documentazione ufficiale relativamente alla frequenza delle lezioni, ai programmi svolti e al livello di apprendimento raggiunto.

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

FASI DELL'ESPERIENZA

Prima della partenza

Scelta dell'agenzia / dell'ente / dell'organizzazione e del Paese in cui svolgere il programma di mobilità.

Lo studente si informa riguardo l'organizzazione del soggiorno all'estero partecipando agli incontri organizzati dalle agenzie e dagli enti preposti:

- agenzie specializzate che offrono borse di studio in base al reddito e/o alle prestazioni scolastiche;
- bandi di concorso di enti pubblici o privati.
- organizzazione personale

Al momento dell'iscrizione lo studente può esprimere la preferenza per un singolo Paese di destinazione o comunicare all'organizzazione una rosa di Paesi candidabili. Una volta ottenuta la conferma della meta finale lo studente deve darne comunicazione alla segreteria della scuola italiana.

La scuola estera prescelta deve corrispondere il più possibile alla tipologia del proprio indirizzo di studi, o comunque lo studente dovrà scegliere il piano di studi più affine al curriculum della scuola italiana.

Preparazione all'esperienza di mobilità. Procedure da seguire

1. Il soggiorno deve essere programmato con anticipo.
2. lo studente comunica verbalmente al docente coordinatore o al referente di progetto l'intenzione di frequentare l'intero anno (o un periodo più breve) in un Paese estero.
3. dopo aver preso in contatti con l'agenzia/ l'ente di riferimento ed aver iniziato le procedure, dovrà inviare una comunicazione scritta alla scuola usando il modulo predisposto (Allegato 1). Tale documento dovrà essere inviato alla segreteria scolastica, all'attenzione del Dirigente Scolastico, del Referente per la Mobilità studentesca e del Coordinatore di classe.
4. dopo l'avvenuta comunicazione ufficiale, alla prima riunione utile, verrà compilato dal C.d.C. un modulo di presentazione dell'alunno (Allegato 2) all'interno del quale i docenti si esprimeranno riguardo l'idoneità a partecipare al progetto di mobilità.
5. una volta espletate le varie procedure tramite l'agenzia /ente organizzatore del progetto, i genitori invieranno alla scuola una richiesta formale (Allegato 3) nella quale forniranno tutte le informazioni necessarie, soprattutto riguardo alla meta prescelta e al periodo di svolgimento (nel caso in cui non si stata ancora definita la scuola estera che ospiterà lo studente, la famiglia provvederà ad informare la scuola italiana non appena possibile)

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

- successivamente verrà nominato un Tutor, docente del Consiglio di classe in grado di aiutare lo studente nella compilazione della documentazione necessaria con l'aiuto del docente referente del progetto.
- prima della partenza, lo studente e i genitori dovranno firmare il Patto formativo (Allegato 4) e, in seguito, il Consiglio di Classe si impegna a fornire allo studente un programma di massima relativo ai contenuti irrinunciabili, necessari per la classe successiva.

Schema delle tempistiche:

Tipo di mobilità	Partenza	Nomina del tutor	Firma del patto formativo e invio programmi	Dopo l'esperienza
Annuale	Agosto/ settembre	Al più tardi durante il Cdc di marzo (III anno)	Entro giugno III anno	Colloquio e valutazione globale per attribuzione del credito
Semestrale (I periodo)	Agosto/ settembre	Al più tardi durante il Cdc di marzo (III anno)	Entro giugno III anno	Valutazione intermedia
Quadrimestrale (I periodo)	Settembre/ dicembre	Al più tardi durante il Cdc di marzo (III anno)	Entro giugno III anno	Valutazione intermedia con gli esiti della scuola estera e recupero in itinere per eventuali carenze
Semestrale (II periodo)	Gennaio	CdC di ottobre (IV anno)	Entro dicembre (IV anno)	Colloquio e valutazione globale per attribuzione del credito
Trimestrale (I periodo)	Settembre	Al più tardi durante il Cdc di marzo (III anno)	Entro giugno III anno	Valutazione intermedia
Partenza a conclusione dell'anno scolastico per un periodo	maggio	Al più tardi a marzo del IV anno	Entro marzo	Valutazioni concluse nella scuola italiana. Gli esiti delle materie seguite all'estero saranno messi agli

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

breve				atti nel fascicolo dello studente
-------	--	--	--	--------------------------------------

Si precisa che quest'ultimo tipo di mobilità potrà essere svolto solo ed esclusivamente per periodi brevi (due settimane o un mese) e che le valutazioni nella scuola italiana dovranno essere già state registrate di modo che lo studente sia scrutinato nel mese di giugno. Qualora vi fossero delle lacune o lo studente perda parte del programma italiano, queste saranno verificate con una verifica orale o un test (a discrezione del docente) al rientro dalle vacanze estive ed entro il primo periodo dell'anno scolastico successivo.

Come regola generale, tuttavia, non sarà possibile svolgere periodi di mobilità prolungata (tre mesi- quattro mesi - sei mesi) con partenza oltre il mese di febbraio.

Colloquio di reinserimento: verifica e valutazione

Mobilità annuale

Al rientro:

1. non appena rientrato in Italia lo studente consegna tutta la documentazione rilasciata dalla scuola estera.
Nel caso in cui il periodo di mobilità si sia svolto in un paese la cui lingua non è comprensibile da nessun insegnante della scuola italiana, si richiede che la scuola estera provveda alla traduzione di tale documentazione in lingua inglese.
2. dovrà sostenere un **colloquio di reinserimento alla classe successiva**, concordato tra le parti.

Tale colloquio si svolgerà secondo i seguenti punti:

- presentazione guidata dell'esperienza da sviluppare inserendo i punti esposti nell'allegato 5, uno dei quali dovrà essere esposto nella lingua del paese ospitante o in inglese
- accertamento delle conoscenze dei contenuti irrinunciabili delle discipline (si valuteranno in particolar modo le materie del curriculum italiano non frequentate nella scuola estera e, a discrezione del CdC anche le discipline frequentate, nel caso i contenuti del programma non siano adeguati al programma svolto)

Il C.d.C.

1. visionerà la documentazione fornita dallo studente

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

2. valuterà la presentazione guidata (usando le griglie di valutazione dell'allegato 6)
3. valuterà il colloquio
4. attribuirà il credito scolastico e le ore di PCTO
5. compilerà il verbale specifico (Allegato 7)

Mobilità studentesca trimestrale o semestrale

1. Se la permanenza si effettua durante il **primo trimestre** (con rientro al massimo a dicembre), lo studente viene reinserito nella classe di appartenenza.
Il C.d.C. visiona il materiale scolastico rilasciato dalla scuola estera. Nel caso si riscontrino punti di debolezza o carenze si possono prevedere attività di recupero che mettano lo studente in condizione di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico. Dopo l'eventuale periodo di recupero, il C.d.C. potrà sottoporre lo studente a prove di verifica che attestino l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi disciplinari indispensabili.
2. È escluso che la scuola sottoponga lo studente ad esami di idoneità come disciplinato dalla Nota Ministeriale prot.843 “*Linee di indirizzo sulla mobilità internazionale individuale*”
3. Nello scrutinio di giugno lo studente sarà valutato sulla base dei risultati del pentamestre.
4. N.B Se la permanenza **semestrale** si svolge **durante il pentamestre**, si fa riferimento alla procedura seguita per gli studenti con programma annuale.

Precisare che, per la valutazione, si prenderanno in considerazione le valutazioni rilasciate dalla scuola estera per le discipline seguite durante la permanenza all'estero, ove il programma coincida, e a discrezione del docente italiano. Per le altre si valuterà, attraverso un breve colloquio, il raggiungimento degli obiettivi minimi esplicitati allo studente all'interno del programma consegnato prima della partenza. In caso di carenze (come esposto nel punto 1) si potranno comunque prevedere interventi di recupero extracurricolare, al fine di permettere allo studente di poter affrontare la seconda parte dell'anno.

Per la disciplina “ed. civica”, la valutazione terrà conto delle competenze acquisite nel paese straniero, e delle capacità di analisi e confronto tra culture.

Credito scolastico

1. Per l'attribuzione del credito scolastico, il C.d.C. tiene conto:

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

- delle valutazioni e dei giudizi finali della scuola estera ove il programma coincida.
- delle competenze dimostrate nelle varie discipline durante il colloquio orale
- della qualità dell'esposizione dello studente al C.d.C.

Attribuzione delle ore di PCTO

1. La Mobilità studentesca internazionale rientra nei progetti di PCTO, si prevede quindi che agli studenti siano riconosciute 100 ore di PCTO, indipendentemente dal tipo di mobilità svolta.

Di seguito le specifiche del MIUR FAC-MIUR-A.S.L.-ottobre 2016 – “*I periodi di apprendimento all'estero possono essere compresi nelle esperienze di alternanza? Tenuto conto dell'indubbio valore formativo che un periodo di formazione all'estero rappresenta per uno studente della scuola secondaria di 2° grado sotto il profilo personale, culturale e professionale, è opportuno che la scuola frequentata dal giovane in Italia personalizzi il progetto di alternanza scuola lavoro valorizzando all'interno del relativo percorso triennale di alternanza scuola lavoro le esperienze e le competenze maturate all'estero, evitando di applicare nel loro progetto di alternanza un modello standardizzato, concepito per percorsi di alternanza inseriti nel calendario scolastico e ritagliato sulle esigenze di studenti che frequentano regolarmente le lezioni all'interno dell'istituto di appartenenza. Le modalità con cui inserire l'esperienza realizzata all'estero nel progetto di alternanza possono essere varie ed è opportuno affidare all'autonomia della singola istituzione scolastica la scelta degli strumenti progettuali ed organizzativi più efficaci per dare visibilità alle competenze acquisite dall'allievo anche rispetto alla loro spendibilità nel mondo del lavoro e delle professioni, utilizzando le più opportune forme di flessibilità didattica e organizzativa per personalizzare il progetto triennale di alternanza*”

Di seguito le specifiche del MIUR Attività di Alternanza Scuola Lavoro, Chiarimenti Interpretativi 28 marzo 2017 - *Le esperienze di studio all'estero da parte degli studenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado sono state oggetto di chiarimenti uniformi nel tempo da parte del MIUR, tra i quali si ricordano la Nota prot. n. 2787 del 20 aprile 2011 – Ufficio VI della ex direzione generale per gli ordinamenti scolastici – titolo V - e la Nota prot.*

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

n. 843 del 10 aprile 2013, avente ad oggetto le “Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”, alle quali in questa sede si fa espresso rinvio. In quest’ultima, in particolare, il MIUR ha avuto modo di precisare che, in linea con le raccomandazioni e le specifiche azioni dell’Unione Europea, le esperienze di studio e formazione all’estero degli studenti sono considerate parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione. Sono stati indicati, inoltre, alcuni suggerimenti e linee di indirizzo per poter facilitare la collaborazione tra le varie parti coinvolte e migliorare la qualità dell’offerta formativa, invitando le scuole a facilitare tali esperienze. La nota declina, inoltre, alcuni principi da poter prendere a riferimento anche al fine di orientare le istituzioni scolastiche nei percorsi di alternanza scuola lavoro. Uno dei principi essenziali risiede nel fatto che partecipare ad esperienze di studio o formazione all’estero significa sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo. L’esperienza all’estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie, “contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando ‘le mappe’ di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio”. Come è noto, l’attività di alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica che interessa le discipline dell’intero consiglio di classe e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell’ambiente scolastico. Ha una ricaduta diretta sul curriculum e sugli apprendimenti dello studente e può essere svolta in una pluralità di modi e anche all’estero e comunque mira a far apprendere competenze utili all’effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro. Il contatto con la cultura e le tradizioni del paese che accoglie lo studente nella sua esperienza di studio all’estero, l’esigenza di organizzare la propria vita al di fuori dell’ambiente familiare adattandosi alle abitudini e agli stili di comportamento di un altro popolo e di una diversa nazione, portano indubbiamente a sviluppare competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro. Inoltre, lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera, compreso il linguaggio tecnico – specialistico, rappresentano elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine del percorso di studio dell’allievo. Non è esclusa, inoltre, la possibilità, offerta dalla maggior parte dei paesi europei, di partecipare a iniziative di transizione scuola lavoro, diversamente declinate secondo le regole previste dai rispettivi ordinamenti scolastici, ad esempio con periodi anche robusti di stage e tirocini presso strutture ospitanti, previsti nei rispettivi percorsi di studio delle

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

scuole secondarie di secondo grado. Nel caso in cui lo studente fosse inserito in un percorso formativo che abbia in programma simili attività, queste andrebbero a rafforzare ulteriormente le competenze apprese durante il periodo di studio all'estero. In ogni caso - ferme restando le indicazioni relative all'inserimento delle esperienze all'estero nel PTOF (indicando modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione di tali esperienze sia nel curriculum degli studenti sia nella loro ricaduta sull'intera comunità scolastica) e al contratto formativo formulato prima della partenza dell'allievo - al termine dell'esperienza all'estero è compito del consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Il consiglio di classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro. Nel caso, infine, di esperienze all'estero di durata inferiore all'anno scolastico, valgono le stesse considerazioni che precedono, salva la possibilità per gli istituti scolastici di attivare esperienze di alternanza ritenute necessarie all'eventuale recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite. Ai fini della valutazione intermedia, i consigli di classe possono definire i voti valutando quanto certificato dalla scuola straniera, ovvero sulla base della verifica dell'apprendimento delle competenze essenziali, ove non acquisite all'estero.

Di seguito le specifiche del MIUR Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento - Linee Guida ai sensi dell'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n.145- Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019 - Con la citata Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha avuto modo di riassumere in un unico documento la vasta letteratura prodotta nell'ambito delle “competenze chiave per l'apprendimento permanente”, disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. (.....) Infine la modalità transnazionale, già prevista dalla legge 107/2015, può essere

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

vista come mezzo adeguato attraverso cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società.

FIGURE COINVOLTE E LORO FUNZIONI

DIRIGENTE SCOLASTICO/A

- nomina un docente Referente per la mobilità internazionale;
- nomina un docente Tutor per ogni alunno coinvolto nel programma (che può essere un docente di lingue, o altro possibilmente in grado di visionare documenti in lingua veicolare);

REFERENTE PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE

- aiuta lo studente (in collaborazione con il coordinatore di classe e il Tutor) nella fase di compilazione dei documenti necessari prima della partenza
- cura i contatti con i Tutor, i docenti coinvolti e le famiglie e aggiorna il Dirigente scolastico sull'andamento del progetto;
- collabora con i docenti coordinatori e i Tutor fornendo i documenti necessari (patto formativo) e ricordando le scadenze;
- cura la conservazione di tutti i documenti prodotti nel fascicolo dello studente presso la segreteria;
- fornisce materiale di supporto ai Tutor e li aggiorna sulle novità emerse nel campo della mobilità studentesca internazionale;
- opera affinché vi sia omogeneità di trattamento al rientro tra studenti di diverse classi;

COORDINATORE /COORDINATRICE DI CLASSE

- informa il Referente del progetto della volontà dello studente di partecipare al progetto di Mobilità studentesca internazionale, qualora lo studente non abbia contattato in prima persona la Referente.
- in caso di necessità, aiuta lo studente (in collaborazione con il Tutor e il referente della Mobilità studentesca internazionale) nella fase di compilazione dei documenti necessari prima della partenza

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

TUTOR

- aiuta lo studente (in collaborazione con il coordinatore di classe e il referente della Mobilità studentesca internazionale) nella fase di compilazione dei documenti necessari prima della partenza
- gestisce i contatti con lo studente e la famiglia di provenienza e facilita la comunicazione tra lo studente all'estero e gli altri docenti del Consiglio di Classe;
- durante il CdC aggiorna i colleghi sulla situazione dello studente e condivide eventuali materiali inviati;

CONSIGLIO DI CLASSE

- esprime un parere consultivo sull'opportunità dell'esperienza all'estero dello studente (allegato 2);
- indica i saperi irrinunciabili condivisi con i dipartimenti disciplinari per un proficuo proseguimento degli studi;

I docenti del Consiglio di classe elaborano un documento che indichi i saperi imprescindibili per un proficuo proseguimento degli studi al rientro, in conformità alle indicazioni dei dipartimenti disciplinari, e ne fornisce copia allo studente e al tutor prima della sua partenza. I docenti di ciascuna disciplina, pertanto, si impegnano a indicare gli argomenti **“irrinunciabili”**, in particolare quelli relativi alle discipline non studiate all'estero, ma tenendo presente che **“il percorso di studio autonomo concordato deve essere finalizzato a un facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di “full immersion” nella realtà dell'istituto straniero”** (cfr. nota MIUR n. 843/2013).

- acquisisce informazioni sui piani e sui programmi di studio all'estero, tramite il tutor;
- partecipa alla riunione straordinaria per il colloquio, nel quale lo studente espone una relazione sulla sua esperienza e riconosce e valuta globalmente le competenze acquisite considerandole in un'ottica interculturale;
- accompagna lo studente nel suo reinserimento in classe prevedendo, laddove si rendesse necessario, momenti di recupero in itinere

FAMIGLIA

- si impegna a rispettare e far rispettare il protocollo della scuola che regola la mobilità internazionale individuale e il patto di corresponsabilità sottoscritto tra scuola, famiglia e

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

studente;

- sostiene il proprio figlio/la propria figlia negli adempimenti necessari alla riammissione;
- segnala eventuali problemi connessi con la frequenza della scuola estera
- mantiene i contatti con l'agenzia e li comunica al tutor e al referente del progetto.

STUDENTE / STUDENTESSA

- si impegna a rispettare il protocollo della scuola che regola la mobilità internazionale individuale e il patto formativo sottoscritto tra scuola, famiglia e studente;
- si impegna a mantenere contatti regolari con la scuola di origine e a fornire la documentazione necessaria alla valutazione della sua esperienza;
- trasmette, non appena disponibile, la documentazione conseguita nella scuola straniera, preferibilmente in inglese. Questa deve registrare la valutazione conseguita con la legenda delle valutazioni secondo il sistema scolastico straniero (con voto massimo e voto minimo per la promozione) e le programmazioni svolte nelle singole discipline;
- impegnarsi ad affrontare, durante il soggiorno all'estero, durante l'estate o durante il I quadrimestre dell'anno successivo, un **“percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo”** senza però che allo studente sia richiesta **“l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe”** (cfr. Nota MIUR n. 843/2013, punto B.1.b).

SEGRETERIA

- Si occupa dell'aggiornamento del fascicolo dello studente inserendovi i documenti forniti dal referente del progetto
- fa da tramite con la Dirigente per procedere alla firma e alla validazione dei documenti da fornire all'agenzia, alla famiglia e da inserire poi nel fascicolo e li protocolla
- si occupa di inserire nel registro elettronico la voce “Assente perché frequentante all'estero” accanto al nominativo di ciascun studente coinvolto nel progetto

DISPOSIZIONE FINALE

Il documento entra in vigore alla data della sua pubblicazione

ALLEGATI

Allegato 1: Richiesta di partecipazione ad un progetto di Mobilità Studentesca

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Allegato 2: Presentazione dello studente / della studentessa formulata dal Cdc

Allegato 3: Comunicazione di conferma di partecipazione a programma di Mobilità internazionale

Allegato 4: Patto formativo

Allegato 5: Esempio di presentazione guidata

Allegato 6: Griglia di valutazione per il colloquio

Allegato 7: Esempio di verbale della riunione del Consiglio di classe relativa al colloquio di rientro e attribuzione del credito scolastico

Allegato 8: Tabella di conversione delle valutazioni

Fonti normative di riferimento:

- Raccomandazione (CE) n. 961/2006: “Carta Europea di Qualità per la Mobilità”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 30.12.2006; documento aggiornato nel giugno 2017;
- Nota MIUR, prot. n. 843 del 10 aprile 2013, contenente le “Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”, che sostituisce le precedenti Circolari in materia (C.M. n. 181 del 17/3/1997, C.M. n. 236 del 8/10/1999 e C.M. n. 59 del 1/8/2006);
- Legge n. 107/2015;
- MIUR Attività di Alternanza Scuola Lavoro, Chiarimenti Interpretativi - 28 marzo 2017
- Raccomandazione del Consiglio UE, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” (“*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*”)

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Allegato 1

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA

Alla Dirigente Scolastica

Al coordinatore /Alla coordinatrice della classe _____

Al Consiglio di Classe _____

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza di un anno, o parte di esso, all'estero

Con la presente, i Sottoscritti _____
_____, genitori dell'alunno /dell'alunna
_____ frequentante la classe _____, desideriamo informarvi che
nostro figlio/ nostra figlia ha manifestato l'interesse di partecipare ad un programma di mobilità
studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere:

- ☐ l'anno scolastico _____ all'estero
- ☐ il _____ Trimestre/ pentamestre dell'anno scolastico _____ all'estero.

(scegliere l'alternativa)

Chiediamo gentilmente al Consiglio di classe

I genitori

Nome e firma _____

Nome e firma _____

Email _____

Data _____

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola e inoltrata ai destinatari

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Allegato 2 PRESENTAZIONE DELLO STUDENTE / DELLA STUDENTESSA FORMULATA DAL CDC IN VISTA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA INTERNAZIONALE

Ai genitori di _____

All'associazione _____

**Oggetto: presentazione dello studente / della studentessa _____
formulata dal cdc da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione di mobilità
internazionale.**

Il Consiglio di classe _____, del _____, a fronte della richiesta di
partecipazione ad un programma di mobilità internazionale formulata dai genitori dell'alunno/a
_____ in data _____, si è riunito in
data _____, al fine di valutare l'idoneità dell'allievo/a suddetto /a a partecipare
ad un programma di questo tipo.

Si è tenuto conto del profitto conseguito dall'allievo/a e del suo atteggiamento nei confronti del
lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni e della sua maturità.

Si fa presente che durante il trimestre/ pentamestre o studente / la studentessa

- ha riportato voti sufficienti in tutte le discipline
- ha riportato insufficienze nelle seguenti materie (indicare il voto e le materie
insufficienti)

- la media dei voti conseguiti è : _____

Inoltre, per quanto riguarda il profitto dello studente / della studentessa, si fa notare che :

Alla luce di quanto esposto, il CdC ritiene che l'allievo /a _____ sia

- idoneo

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

- non idoneo

a partecipare ad un programma di mobilità internazionale e si dichiara a disposizione per ulteriori chiarimenti.

data _____

Il coordinatore/la coordinatrice del Consiglio di classe
Prof. /Prof.ssa _____

Allegato 3

COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE A PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Alla Dirigente Scolastica

Al Consiglio di Classe _____

OGGETTO: Programma di studio all'estero dello studente / della studentessa
_____, frequentante la classe _____

Con la presente, desideriamo informare la Dirigente e i docenti del Consiglio di classe che nostro figlio / nostra figlia _____ frequenterà

- l'anno scolastico _____ (indicare partenza e rientro)
- il trimestre _____ (indicare partenza e rientro)
- il pentamestre _____ (indicare partenza e rientro)

in _____ con un programma organizzato dall'Associazione

Chiediamo gentilmente che la segreteria:

- inserisca all'inizio del periodo di permanenza all'estero la dicitura: “assente perché frequentante all'estero” nell'elenco del registro
- indichi il docente referente d'istituto o del CdC che possa mantenere i contatti con _____ (nome dello studente/ della studentessa) e con la scuola da lui / lei frequentata
- reinserisca e attribuisca il credito scolastico, tenendo conto delle raccomandazioni contenute nella nota MIUR 843 del 10 aprile 2013 e avente ad oggetto “Linee di

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale”, nella circolare 236 dell’8.10.1999 e nel DPR 275 dell’8.3.1999 sulle valutazioni delle competenze, conoscenze e capacità degli studenti

In attesa di riscontro, porgiamo cordiali saluti.

I genitori:

nome e firma _____

nome e firma _____

Email _____

Data _____

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola

Si allega la copia della dichiarazione di partecipazione al programma, rilasciata dall’associazione

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Allegato 4: Patto formativo

PATTO FORMATIVO STUDENTE MODULO DI ADESIONE AI PCTO PROGETTO

Il/a sottoscritto/a nato/a a
il... residente ain via/piazza frequentante la classe
..... sez. in procinto di frequentare attività di Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (di seguito denominate PCTO) nel periodo dal al presso la struttura
ospitante

DICHIARA

- di essere a conoscenza che le attività che andrà a svolgere costituiscono parte integrante del percorso formativo;
- di essere a conoscenza che la partecipazione ai PCTO non comporta alcun legame diretto tra il/la sottoscritto/a e la struttura ospitante in questione e che ogni rapporto con la struttura ospitante cesserà al termine di questo periodo;
- di essere a conoscenza delle norme comportamentali previste dal C.C.N.L., le norme antinfortunistiche e quelle in materia di privacy;
- di essere stato informato dal Tutor formativo esterno in merito ai rischi aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni;
- di essere consapevole che durante i periodi trascorsi nei PCTO è soggetto/a alle norme stabilite nel regolamento degli studenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza dei PCTO;
- di essere a conoscenza che nessun compenso o indennizzo di qualsiasi natura gli/le è dovuto in

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

conseguenza della sua partecipazione al programma dei PCTO;

- di essere a conoscenza che l'esperienza dei PCTO non comporta impegno di assunzione presente o

futuro da parte della struttura ospitante;

- di essere a conoscenza delle coperture assicurative sia per i trasferimenti alla sede di svolgimento dei

PCTO che per la permanenza nella struttura ospitante.

SI IMPEGNA

- a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività

dei PCTO;

- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;

- ad avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che l'istituzione scolastica se impossibilitato/a

a recarsi nel luogo del tirocinio;

- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;

- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;

- a completare in tutte le sue parti, l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;

- a comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di

fuori della sede di svolgimento delle attività dei PCTO per fiere, visite presso altre strutture del gruppo

della struttura ospitante, ecc.;

- a raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività dei PCTO;

- ad adottare per tutta la durata delle attività di alternanza le norme comportamentali previste dal C.C.N.L.;

- ad osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza

e quelle in materia di privacy.

Luogo e data.....

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Firma studente/ssa.....

Il/La sottoscritto/a soggetto esercente la patria potestà
dell'alunno/a.....

dichiara di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di autorizzare lo/la
studente/ssa a partecipare alle attività previste dal progetto.

Firma

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Allegato 5: Esempio di presentazione per il colloquio orale

Lo studente preparerà una breve presentazione della sua esperienza, usando il supporto che preferisce (PowerPoint, Canva, Prezi) e tratterà obbligatoriamente tutti i temi richiesti.

Uno dei punti presentati dovrà essere esposto nella lingua del paese ospitante.

1. Descrizione del contesto ospitante:

quali aspetti culturali sono stati appresi durante la permanenza all'estero?

Lo studente spiegherà anche le impressioni su tale contesto.

2. Scuola ospitante:

presentazione dell'organizzazione della scuola, metodologie utilizzate e confronto tra la scuola estera e quella italiana (punti di forza e di debolezza dell'una e dell'altra).

Descrizione di una giornata tipo nella scuola estera.

3. Comunicazione nella lingua straniera:

quali sono state le difficoltà maggiori nel comunicare non appena arrivato/a nel paese estero? Come sono state affrontate? Quali miglioramenti hai riscontrato a livello linguistico durante la permanenza? (autovalutazione dello studente)

4. Relazioni:

esporre brevemente il rapporto instaurato con la famiglia ospitante e le persone incontrate durante l'esperienza. Come sono state affrontate le eventuali difficoltà, se si sono presentate? Stai mantenendo i contatti con la famiglia o i compagni di classe?

5. Conclusioni personali sull'esperienza:

cosa hai imparato da questa esperienza? Come ti descriveresti, prima e dopo, la permanenza all'estero? C'è stato un cambiamento nel tuo modo di vedere le cose e il mondo? Questa esperienza ha cambiato i tuoi progetti futuri?

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Allegato 6: Griglia di valutazione per la presentazione guidata dell'esperienza

Inserito al termine del documento

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Allegato 7: Modello di verbale del colloquio di reinserimento (mobilità annuale)

Allegato N° ____ del Verbale n° ____ del C.d.C. tenuto in data ____, classe ____

In data ____ alle ore ____, nell'aula ____ dell'Istituto Lorenzini di Pescia, si riunisce il C.d.C. della classe ____ per procedere alla trattazione del seguente punto all'ordine del giorno.

1. Valutazione dell'esperienza di Mobilità studentesca internazionale e assegnazione del credito scolastico e delle ore di PCTO per lo studente ____

Presiede la riunione il/la prof. /ssa ____, delegato/a del Dirigente scolastico

Funge la funzione di Segretario il / la prof./ssa ____

Risultano presenti i docenti:

Risultano assenti i docenti:

La riunione fa seguito al colloquio del giorno ____, svolto dalle ore ____ alle ore ____, durante il quale lo studente ha presentato tutti gli aspetti della sua esperienza all'estero (percorso di studi, contatto con la cultura locale, rapporto con la famiglia ospitante e con i compagni di classe e i docenti, descrizione del sistema scolastico estero, punti di forza e debolezza dell'esperienza).

Il Presidente, ricorda che il Regolamento della mobilità studentesca internazionale individuale prevede l'ammissione diretta alla classe successiva e l'assegnazione del credito scolastico e delle ore di PCTO per l'anno scolastico /periodo frequentato all'estero, valutando l'esperienza nella sua globalità.

Per pervenire a una valutazione complessiva ed all'assegnazione del credito, viene esaminata la documentazione rilasciata dalla scuola ospitante (contenuta nel fascicolo personale dello studente):

- _____
- _____
- _____

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Dal colloquio di presentazione dell'esperienza emerge che

- La presentazione multimediale e l'esposizione della stessa, lo studente

(basarsi sulla griglia di valutazione proposta nell'allegato 6)

I docenti che hanno potuto verificare l'acquisizione dei contenuti essenziali afferenti alle loro discipline informano il C.d.C. di quanto segue:

- _____
- _____
- _____

A seguito del confronto tra i docenti,

viene attribuito il credito scolastico relativo all'a.s. precedente, pari a punti _____

Considerato quanto riportato, il C.d.C. ammette lo studente alla classe _____ per l'anno scolastico _____ assegnando un credito scolastico totale pari a punti _____.

La riunione termina alle ore _____.

Il segretario

Il presidente

Liceo Statale "C. Lorenzini"

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

Allegato 8: Tabella di conversione voti

ALLEGATO – TABELLA DI CONVERSIONE (UE E EXTRA-UE)

TABELLA CONVERSIONE VOTI PAESI UNIONE EUROPEA							
ITALIA	AUSTRIA	GERMANIA	FRANCIA	SPAGNA	GRAN BRETAGNA	IRLANDA	BELGIO
10	1	1 - 1,4 Sehr gut	17,1 - 20	10 Matrícula de honor	(A+/A) Excellent	100 Excellent	17,1 - 20
9	1	1,5 – 2 Sehr gut	15,1 - 17	9,9 - 9 Sobresaliente	(A-/B+) Very good	69 Very good	15,1 - 17
8	2	2,3 – 3 Gut	13,1 - 15	8,9 - 8 Notable	(B/B-) Good	59 Good	13,1 - 15
7	3	3,3 - 3,7 Befriedigend	11,1 - 13	7,9 - 7 Notable	(C/C+) Pass with distinction	49 Pass with distinction	11,1 - 13
6	4	4 Ausreichend	8,6 - 11	6,9 - 5 Aprobado	(C-/D) Pass	44 Pass	8,6 - 11
5	5	5 Mangelhaft	< 8,5	< 5 Suspenso	(E/F) Fail	<40% Fail	< 8,5

Liceo Statale "C. Lorenzini"

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

TABELLA CONVERSIONE VOTI PAESI EXTRAEUROPEI								
ITALIA	USA	USA (2)	AUSTRALIA	NUOVA ZELANDA	CILE	RUSSIA	CINA	CANADA
10	99 - 100 A++/ Honors Outstanding (extremely rarely awarded)	A+ 97 to 100 A 93 to 96	High Distinction 7	100 - 85	7	5	100 - 90	A+/A (4,3/4) Excellent
9	A+ 97 - 98 Superior (rarely awarded)	A- 90 to 92 B+ 87 to 89 B 83 to 86	Distinction/ Credit 6	84 - 80	6,9 - 6,0	4,5	89 - 85	A-/B+ (3,7/3,3) Very good
8	A 94 - 96 Very Good (considered a top mark)	B- 80 to 82 C+ 77 to 79 C73 to 76	Credit 5	79 - 65	5,9 - 5,0	4	84 - 80	B/B- (3/2,7) Good
7	B 80 - 89 Good	C- 70 to 72 D+ 67 to	Pass 4,5	64 - 50	4,9 - 4,5	3,5	79 - 70	C+/C/C- (2,3/2/1,7) Satisfactory

Liceo Statale “C. Lorenzini”

Classico, Linguistico, Scientifico Ord. e Opz. Scienze Applicate, Scienze Umane

		69 D 63 to 66						
6	C 70 - 79 Satisfactory / Average	D- 60 to 62	Conceded 4	49 - 40	4,5 – 4,0	3	69 - 60	D+/D (1,3/1) Sufficient
5	D-F 60 - 69 Unsatisfactor y / Remedial lessons & exam required		Failure < 4	< 39	< 4	2	< 60	E Fail

Istituto Magistrale Statale Carlo Lorenzini di Pescia
Allegato 6: Griglia di valutazione per la presentazione guidata dell'esperienza di mobilità all'estero

Studente _____ classe _____ anno scolastico _____ Data del colloquio: _____

Sulla base di quanto esposto dallo studente, i docenti valutano i seguenti aspetti:

	Livello	Coerenza espositiva	Competenza linguistica	Competenza interculturale
1	Livello non raggiunto	Non è in grado di comunicare in modo comprensibile. Errori gravi che ostacolano la comprensione.	Non è in grado di comunicare in modo comprensibile. L'esposizione è caotica e disorganica, con frasi sconnesse.	Non menziona elementi del contesto ospitante. Non è in grado di esprimere osservazioni culturali.
2		Risponde solo se stimolato. Usa strutture molto semplici e scorrette. Il discorso è frammentario e poco chiaro. Richiede continua guida.	Risponde solo se stimolato. Usa strutture semplici o scorrette, con errori gravi e frequenti.	Riconosce pochi elementi del contesto ospitante, in modo superficiale. Capacità di adattamento minima.
3		L'esposizione è poco fluida, con difficoltà nell'organizzazione delle idee. Comunica in modo molto semplice su argomenti familiari, ma con frequenti errori.	Comprende istruzioni semplici. Usa frasi brevi, con lessico limitato. Errori ancora frequenti.	Ha una comprensione elementare di alcuni aspetti culturali. Reagisce con difficoltà ai cambiamenti del contesto.

4	Livello non raggiunto	Esposizione frammentaria, disorganica con gravi errori morfosintattici e poco chiara	Gli scambi comunicativi sono brevi e frammentari. Risponde alle domande solo se guidato.	Riconosce in modo parziale gli aspetti culturali del contesto in cui ha vissuto. Il confronto tra il contesto ospitante e quello di provenienza è parziale e frammentario. Risponde solo se guidato. Dimostra una capacità di adattamento insufficiente.
5		Qualche incertezza morfosintattica, immaturità espositiva e debolezza delle argomentazioni	È in grado di intrattenere una breve conversazione su tematiche note con una persona che parla la lingua del contesto ospitante	Riconosce solo alcuni aspetti culturali del contesto in cui ha vissuto. Deve essere guidato nel fare confronti tra contesto ospitante e di provenienza. Dimostra una capacità di adattamento non del tutto sufficiente.
6	Livello base	L'esposizione si mostra chiara, sufficientemente corretta sintatticamente	È in grado di mantenere una conversazione su argomenti noti, con una persona che parla la lingua del contesto ospitante, mostrando una sufficiente padronanza (livello A2)	Riconosce alcuni aspetti culturali del contesto in cui ha vissuto. Riesce a fare, in modo autonomo, limitati confronti tra contesto ospitante e di provenienza. Dimostra una sufficiente capacità di adattamento al contesto ospitante.
7	Livello	Correttezza e coerenza linguistica, buona fluidità	È in grado di mantenere una conversazione su argomenti noti o generali, con una persona che parla la lingua del contesto ospitante mostrando, una buona padronanza (livello B1)	Descrive in modo articolato alcuni aspetti del contesto in cui ha svolto l'esperienza. Riesce a fare confronti tra contesto ospitante e di provenienza. Dimostra una buona capacità di adattamento al contesto ospitante.

8	intermedio	Correttezza, proprietà lessicale, ottima fluidità	È in grado di mantenere una conversazione su argomenti noti o generali, con una persona che parla la lingua del contesto ospitante, mostrando un'ottima padronanza lessicale (livello B2)	Descrive in modo articolato vari aspetti del contesto in cui ha svolto l'esperienza. Riesce a descrivere i punti di forza e di debolezza dei due contesti. Dimostra un'ottima capacità di adattamento e di superamento delle difficoltà riscontrate.
9	Livello avanzato	Correttezza, padronanza lessicale, fluidità ed organicità. Discorso fluido, con nessi logici ben sviluppati. Usa registri linguistici diversi in modo efficace.	È in grado di mantenere una conversazione su argomenti noti e non noti, con una persona che parla la lingua del contesto ospitante, mostrando un'eccellente padronanza lessicale (Livello C1)	Descrive in modo articolato e maturo l'esperienza vissuta. Crea connessioni fra i diversi aspetti culturali del contesto in cui ha svolto l'esperienza. Dimostra un'eccellente capacità di adattamento e di superamento delle difficoltà riscontrate.
10	Livello avanzato	Correttezza, padronanza del codice espressivo specifico, fluidità e brillantezza	È in grado di mantenere una conversazione su argomenti complessi, noti e non noti, con una persona che parla la lingua del contesto ospitante senza difficoltà e con un'eccellente padronanza lessicale (livello C1 - C2)	Descrive in modo articolato e maturo l'esperienza vissuta, avanzando ipotesi sulle differenze riscontrate. Crea connessioni fra i diversi aspetti culturali del contesto in cui ha svolto l'esperienza. Mostra naturalezza nell'adattamento al contesto ospitante

Firme dei docenti:

[illegible]

--	--	--	--	--	--	--	--